

*In relazione al 1 °punto all'o.d.g. avente ad oggetto: "Aliquota differenziata sull'addizionale IRPEF dallo 0,4%. allo 0,8%•", (consiglio comunale del 17.12.2011) il consigliere Riccardo Ugolino rappresentante del gruppo "Insieme", dichiara il suo forte dissenso ad ogni aumento dell'addizionale comunale e pertanto annuncia il suo voto contrario alla delibera.*

Ciò per molteplici ragioni; pur consapevole delle difficoltà finanziarie in cui versa l'Ente locale, ritiene che risorse aggiuntive, in alternativa all'addizionale IRPEF, avrebbero potuto essere reperite:

- attraverso l'introduzione dell'imposta di soggiorno;
- attraverso l'alienazione dei beni immobili, quali i reliquati della strada litoranea G. Murat;
- attraverso una incisiva lotta all'evasione ed elusione fiscale che comportano minori entrate da addizionale comunale IRPEF e compartecipazione IRPEF nonché minori entrate da servizi a domanda individuale (quali mensa scolastica e trasporto scolastico); per quanto attiene il 1° servizio , su 310 fruitori ben 155 (pari al 50%) dichiarano valori ISEE inferiori a € , 7,350,00: per quanto attiene il 2° servizio su 171 fruitori ben 83 (quasi il 50%) dichiarano valori ISEE inferiori a € , 6.298,25.

(A tale proposito rilevo che l'Amministrazione comunale ha rinunciato alla facoltà /obbligo di sottoporre a verifiche le dichiarazioni che presentano elementi palesi di incongruità)

- attraverso l'accertamento e la riscossione effettiva delle Entrate di pertinenza del Comune: imposta sulla pubblicità e diritti sulle Pubbliche Affissioni, COSAP, tra cui i passi carrabili, monetizzazione delle aree lottizzate, ICI sulle aree edificabili, TARSU, canoni idrici, oneri di urbanizzazione e costi di costruzione (perché non rivalutarli?)
- attraverso un maggiore rigore nella spesa: appaiono eccessivi il ricorso a ordinanze (vedi pulizia locali, pompe di sollevamento) e a incarichi legali, i consumi energetici, le spese postali e

telefoniche

- attraverso le sanzioni amministrative relative agli abusi edilizi
- attraverso la concessione di spazi pubblici agli esercenti commerciali privi delle aree di parcheggio necessarie allo svolgimento delle loro attività economiche
- attraverso l'utilizzo efficiente delle risorse umane a disposizione dell'Ente
- attraverso la revisione del contratto d'appalto stipulato con la Geoambiente (considerato che non tutti i servizi di cui al capitolato vengono resi o sono garantiti solo in parte, come attestano le relazioni degli Uffici competenti, considerato che i costi della manodopera sono inferiori a quelli previsti dal C.C.N.I. sarebbe opportuno rivedere le condizioni economiche dell'appalto con un risparmio annuo di almeno 200 mila euro). **Riccardo Ugolino** gruppo consiliare "Insieme" - 17.12.2011

Addizionale Comunale Irpef anno 2012

da 0 a 15.000 euro; Aliquota dello 0,4 %,  
da 15.000,01 a 28.000 euro; Aliquota dello 0,5%.  
da 28.000,01 a 55.000 euro; Aliquota dello 0,6%,  
da 55.000,01 a 75.000 euro; Aliquota dello 0,7%,  
oltre 75.000 euro. Aliquota dello 0,8%,